COSTALTARTE

La casa-museo Àngiul Sai riapre con la mostra "Lêgne e Fêgn"

Nel ricco programma di iniziative culturali che avranno luogo nei prossimi mesi nel paese di Costalta a cura di associazioni operanti sul territorio, sabato prossimo è in programma un interessante appuntamento. Si tratta dell'apertura della Casa-Museo Àngiul Sai, dove sarà visitabile la mostra "Lêgne e Fêgn", che viene riproposta con il corredo degli elaborati di una sessione di studio da parte di alcune classi di alunni delle primarie di Santo Stefano e San Pietro di Cadore su progetto di Paola Cesco-Frare e Martina Casanova Fuga. Presentazione di CostaltApp, "Costalta in palmo di mano", guida audiovisiva per la conoscenza e la valorizzazione del territorio. L'app, i cui contenuti sono stati realizzati dall'Associazione Amici del Museo di Costalta di Comelico con il finanziamento delle Regola, è stata elaborata dall'architetto Andrea Turato-Patchwork Studi Architettura di Padova.

Contestualmente verrà illustrato il calendario delle manifestazioni di CostaltArte e inaugurata presso la Casa Sai, attigua al museo, la mostra fotografica "La mia montagna" di Pietro Lucchetta, primo evento del progetto " Costàuta Céda Nostra".

E domenica 3 luglio, c'è la giornata della Fienagione "Da le prim rane a l utighêi". Alle 11 presentazione del libro "Montagne d'erba" a cura di Piergiorgio Cesco-Frare edito dalla'Associazione Amici del Museo di Costalta con il sostegno finanziario della Regola; interverranno Cesare Lasen botanico, Giovanni Tomasi glottologo e Viviana Ferrario architetto; alle 15 dimostrazione delle tecniche di fienagione e costruzione di una lióda per il trasporto del fieno.

Gli eventi sono il prodotto della collaborazione tra l'Associazione Amici del Museo, la Regola e Patrizia Rizzo presidente dell'Associazione CostalArte, con la sponsorizzazione della Banca Popolare Volksbank.